

**Relazione al Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2018
e al Bilancio unico d'ateneo di previsione triennale 2018-2020**

Preliminarmente si annota che il bilancio di previsione 2018 è sottoposto all'approvazione del Consiglio di Amministrazione nei termini previsti dall'art. 5, comma 1, del d.lgs. 27 gennaio 2012, n. 18

Si rappresenta che la Relazione del Collegio dei Revisori è redatta ai sensi dell'art. 20, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 2011, n. 123, nonché dell'art. 17, comma 1, dello Statuto dell'Università.

Il controllo effettuato dal Collegio dei revisori è di tipo amministrativo-contabile, volto alla vigilanza sull'osservanza delle disposizioni di legge, regolamentari e statutarie e conformato ai principi della continuità, del campionamento e della programmazione dei controlli.

In particolare, sul bilancio di previsione, il Collegio:

- a) verifica l'osservanza delle norme e dei principi che presiedono alla formazione e all'impostazione del bilancio di previsione;
- b) esprime il parere in ordine all'approvazione del bilancio preventivo da parte del CdA.

Il bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio 2018 risulta redatto secondo gli schemi di contabilità economico-patrimoniale, di cui agli allegati 1 e 2 del decreto 10 dicembre 2015, n. 925, adottato dal MIUR di concerto con il MEF, ai sensi di quanto disposto dall'art. 3, comma 6, del decreto MIUR 14 gennaio 2014, n. 19. In particolare, si compone del budget economico e del budget degli investimenti, annuale e triennale, nonché della nota illustrativa (art. 1, comma 4, del DM).

Risulta, altresì, corredato:

- a) dal *Prospetto di classificazione della spesa complessiva per missioni e programmi*, di cui all'art. 4, comma 1, del decreto legislativo n. 18/2012;
- b) dal *Bilancio preventivo unico d'ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria*, di cui all'art. 5, comma 1, del d.lgs n. 18/2012.

* * *

Si riporta, per completezza, lo schema di bilancio:

BUDGET ECONOMICO ANNO 2018 (AUTORIZZATORIO)

A) PROVENTI OPERATIVI	
I. PROVENTI PROPRI	5.866.674,00
1) Proventi per la didattica	5.533.020,00
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	333.654,00
II. CONTRIBUTI	9.645.864,00
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	9.589.190,00
2) Contributi Regioni e Province autonome	
3) Contributi altre Amministrazioni locali	
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	
5) Contributi da Università	
6) Contributi da altri (pubblici)	56.674,00

7) Contributi da altri (privati)	
III. PROVENTI PER ATTIVITÀ ASSISTENZIALE	
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	959.278,00
1) Utilizzo di riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria	586.259,00
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	
TOTALE PROVENTI (A)	16.471.816,00
B) COSTI OPERATIVI	
VIII. COSTI DEL PERSONALE	9.914.566,00
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	5.657.572,00
a) docenti/ricercatori	3.832.343,00
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti ecc.)	403.108,00
c) docenti a contratto	186.120,00
d) esperti linguistici	1.005.212,00
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	230.789,00
2) Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	4.256.994,00
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	3.691.730,00
1) Costi per sostegno agli studenti	1.104.389,00
2) Costi per il diritto allo studio	
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	500,00
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	25.111,00
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	2.120.036,00
9) Acquisto altri materiali	47.394,00
10) Variazione delle rimanenze di materiali	
11) Costi per godimento beni di terzi	342.000,00
12) Altri costi	52.300,00
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	1.077.227,00
1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	178.061,00
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	899.166,00
3) Svalutazioni immobilizzazioni	
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	320.896,00
TOTALE COSTI (B)	15.004.418,00
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	

1) Proventi finanziari	
2) Interessi ed altri oneri finanziari	829.456,00
3) Utili e Perdite su cambi	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	
1) Rivalutazioni	
2) Svalutazioni	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI	
1) Proventi	
2) Oneri	
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	637.942,00
RISULTATO DI ESERCIZIO PRESUNTO	0
UTILIZZO DI RISERVE DI PATRIMONIO NETTO DA CONTABILITÀ GENERALE	0
RISULTATO A PAREGGIO	0

Il budget annuale **espone il pareggio** tra proventi ed oneri (ivi considerata la gestione finanziaria negativa e le imposte d'esercizio sul reddito) ottenuto mediante l'utilizzo delle riserve di patrimonio netto da contabilità finanziaria (COFI) per € 586.259, a copertura della differenza tra i proventi e gli oneri.

Il totale dei proventi è stimato in complessivi € **16.471.816**, in aumento rispetto alla previsione 2017 per un importo pari a € 803.164.

Escludendo l'importo della riserva di patrimonio netto utilizzato ai fini del pareggio, si osserva che i maggiori proventi per ricavi ammontano a complessivi € 942.918, quasi interamente dovuti a contributi pubblici, tra cui il FFO pari ad € 8.931.354 (+ 391.724 rispetto al dato di pre-rendiconto 2017). L'aumento nella previsione del FFO, rispetto al budget 2017, si basa sull'importo ottenuto dall'Ateneo nell'esercizio 2017, maggiorato della contribuzione per il Corso di laurea MICSE (€ 290.000).

Per quanto attiene ai proventi propri, si osserva che essi risultano stimati in aumento per € 96.890, con una lieve flessione di quelli relativi ai proventi per la didattica (- 54.180), compensati tuttavia dall'aumento della previsione dei contributi che provengono da ricerche con finanziamenti competitivi (+ 151.069). Non si evincono finanziamenti da parte dell'Unione Europea.

I ricavi per tasse e contributi da studenti, a diverso titolo, provenienti anche dalla stima dei centri di responsabilità in cui è organizzato l'Ateneo, si prevedono in complessivi € 5.533.020, rappresentando il 33,59% del totale proventi. In merito, dalla relazione illustrativa si evince che il numero complessivo degli studenti iscritti ai corsi di laurea e di laurea magistrale, in quattro anni, è passato da 1.209 dell'a.a. 2013/2014 ai 1943 iscritti dell'a.a. 2016/2017. Inoltre, con riferimento ai criteri di stima utilizzati per la predisposizione del budget, si legge che "L'importo di € 2.200.000 (Tasse e contributi corsi di laurea) è stato stimato in base alle ipotetiche iscrizioni agli anni successivi al primo dei Corsi di laurea nell'esercizio 2017, stimando anche eventuali riduzioni per reddito e merito definiti dal regolamento per le Tasse e contributi universitari; una stima è fatta anche sulla base del numero delle immatricolazioni dell'anno accademico 2018/2019 alla data odierna". Previsioni più contenute delle entrate per tasse, rispetto al precedente budget 2017,

appaiono quelle relative al Centro CLUSS e al Centro FAST.

Gli altri *proventi e ricavi diversi* sono riferibili a differenti fattispecie, tra cui i fitti attivi per il locale di Via Pantaneto, i ricavi derivanti dal contratto di concessione per la gestione di Villa il Pino ed, infine; i proventi relativi all'allocazione delle macchine distributrici di bevande e snack presso l'Ateneo.

Si evince, altresì, l'appostamento del ricavo pari ad € 272.019 dovuto alla sterilizzazione della quota di ammortamento di taluni beni durevoli acquistati nel periodo precedente all'adozione della contabilità economico-patrimoniale mediante contributi esterni, in ossequio al principio contabile OIC n. 16.

Con riferimento alla necessità, ai fini del pareggio di bilancio, dell'utilizzo di riserve di patrimonio netto non vincolato (€ 586.259), dalla relazione illustrativa si prende atto che la disponibilità residua del fondo, al netto dell'importo utilizzato nel budget in esame, ammonta ad € 40.102.35. L'Ateneo, al riguardo, nella medesima relazione afferma: *"Rilevando che i ricavi di competenza coprono ampiamente i costi di competenza al netto degli ammortamenti, si auspica per i futuri esercizi un incremento dei ricavi e una maggiore razionalizzazione dei costi per il raggiungimento dell'equilibrio economico"*.

Il Collegio concorda con l'auspicio sopra riportato.

Gli oneri d'esercizio, per il 2018, risultano stimati in complessivi € **15.004.418** (in aumento rispetto al preventivo 2017, per un importo di € + 806.507).

Tra questi, si evince che il costo del personale (pari a complessivi € **9.914.566**) risulta aumentato rispetto al preventivo 2017 per un importo pari ad € + 727.673. Detta voce di bilancio, al netto delle imposte sui redditi di lavoro, rappresenta il 68,51 % del totale degli oneri.

Con riferimento ai costi di personale, sia *"dedicato alla ricerca e alla didattica"* (+ 406.043) che *"dirigente tecnico-amministrativo"* (+ 321.630), il Collegio continua a riscontrare una dinamica espansiva della spesa. Dall'esame della documentazione trasmessa si osserva, in particolare, l'aumento per *"collaborazioni scientifiche"* e *"altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca"*, nonché l'aumento del numero dei docenti e ricercatori di ruolo. Anche per il personale tecnico e amministrativo si rileva l'aumento delle unità in carico all'Ateneo nonché l'indicazione di taluni adeguamenti sulla retribuzione dei dirigenti e del personale dovuti, ad esempio, alla *"quota di assegni per il nucleo familiare"*. Inoltre, in favore del personale tecnico-amministrativo si individua la previsione dell'appostamento di € 85.000 per *"Fringe benefits"*.

Dalla lettura della premessa alla relazione illustrativa, si può dedurre che l'aumento della spesa di personale sia connesso all'attuazione del Piano strategico di Ateneo per il triennio 2016-2018, che prevede la realizzazione di dieci obiettivi riguardanti, tra gli altri, la riorganizzazione e formazione del personale, la razionalizzazione e incremento dell'offerta didattica, il consolidamento del numero degli iscritti. Tuttavia, sarebbe auspicabile individuare in nota illustrativa la spiegazione tecnica alla base dell'aumento delle unità di personale, di ruolo, a tempo determinato e a contratto, anche in rapporto alle necessarie relazioni intercorrenti tra l'organizzazione ed il numero di iscrizioni con i connessi corsi attivati.

I costi per la gestione corrente (pari a € 3.691.730), che risultano lievemente aumentati rispetto al preventivo 2017 (€ + 59.637), sono stanzialmente in linea con la previsione 2017. Tra questi, tuttavia, continua ad insistere il costo afferente al noleggio di due autovetture *"di servizio"* su cui il Collegio ha, in più occasioni, chiesto all'Ateneo di assumere proprie determinazioni al fine di superare le criticità riscontrate, in aderenza con la normativa vigente in materia. Sul punto, invero,

si legge: "Si prevede una diminuzione della spesa per la fine del noleggio delle autovetture che saranno sostituite con un veicolo più economico", a dimostrazione che, a tutt'oggi, i contratti sono ancora in corso.

Tra i Costi per il godimento beni di terzi, si individua la quota di € 173.000 afferente all'onere derivante dalla Concessione amministrativa ventennale attivata con la Provincia di Siena per l'utilizzo del Palazzo Il Prato di piazza Amendola, ulteriore sede dell'Ateneo.

Si prende atto che le quote di ammortamento quantificate in sede di budget 2018, sia per immobilizzazioni immateriali che materiali, sono determinate in applicazione delle aliquote relative alle diverse categorie omogenee di appartenenza, di cui alla tabella inserita in nota illustrativa.

Nel documento previsionale in esame non si rileva l'appostamento di valori né per svalutazioni dei crediti né per accantonamenti al fondo rischi ed oneri a dimostrazione che l'Ateneo ritiene, al momento dell'elaborazione del documento di bilancio di previsione, non ricorrenti tali ipotesi

La voce *Oneri diversi di gestione* contiene un elenco di costi a cui si rimanda per la specifica, tra cui si individua l'accantonamento per "Versamenti al bilancio dello Stato per riduzioni di spesa" (€ 74.778), corrispondente all'importo da versare in conto entrata al bilancio dello Stato per riduzioni di spesa, in applicazione della normativa di *spending review*. Al riguardo, si rammenta l'invio, entro il 31 marzo 2018, della scheda di monitoraggio al MEF, RGS, IGF, Ufficio IV.

Si rilevano altresì oneri derivanti dalla gestione finanziaria (saldo negativo di € 829.455), riguardanti in particolare gli interessi passivi sui mutui contratti dall'Ateneo, nonché imposte dell'esercizio sul reddito, stimate in € 637.942.

Con riferimento al pagamento dei mutui passivi, per quanto riferibile alla quota capitale, si prende atto che il corrispondente onere, pari ad € 554.150, non viene considerato nel budget economico annuale e degli investimenti, in quanto "mera uscita finanziaria" da valutare ai soli fini della disponibilità di cassa. A tale riguardo, nella nota integrativa viene evidenziato che, a fronte di dette uscite, l'Ateneo vanta "costi non monetari" per ammortamenti non sterilizzati degli immobili acquisiti, pari ad € 805.208.

BUDGET DEGLI INVESTIMENTI ANNO 2018 (AUTORIZZATORIO)

INVESTIMENTI PREVISTI (IMPIEGHI)	2018
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
1) Costi d'impianto, di ampliamento e di sviluppo	0,00
2) Diritto di brevetto e diritti di utilizzo delle opere d'ingegno	0,00
3) Concessioni, licenze, marchi, e diritti simili	16.500,00
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	4.000,00
5) Altre immobilizzazioni immateriali	65.500,00
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	86.000,00
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	
1) Terreni e fabbricati	100.000,00
2) Impianti e attrezzature	203.800,00
3) Attrezzature scientifiche	3.000,00
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	0,00
5) Mobili e arredi	72.233,00
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00
7) Altre immobilizzazioni materiali	345.000,00

R

TA

B

TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	810.033,00
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	0,00
TOTALE INVESTIMENTI PREVISTI IMPIEGHI	810.033,00
COPERTURA INVESTIMENTI PREVISTI (FONTI)	2018
Risorse proprie:	869.000,00
Fondi vincolati per decisione organi	0,00
Riserve di patrimonio netto vincolate agli investimenti	0,00
Riserve e risultati gestionali esercizi precedenti liberi da vincolare	0,00
Realizzo risorse da disinvestimenti	869.000,00
Risorse da indebitamento:	0,00
Finanziamenti bancari (liquidità residue da anni precedenti)	0,00
Finanziamenti bancari (liquidità previste per stipula periodo)	0,00
Risorse di terzi:	0,00
Risconti passivi contributi in conto impianti (quote da anni precedenti)	0,00
Risconti passivi contributi in conto capitale (quote da anni precedenti)	0,00
Contributi conto impianti dell'esercizio	0,00
Contributi conto capitale dell'esercizio	0,00
TOTALE FONTI DI COPERTURA INVESTIMENTI PREVISTI	869.000,00
DIFFERENZA INVESTIMENTI PREVISTI E FONTI DI COPERTURA	58.967,00

Per quanto riguarda il budget degli investimenti, si evince che l'Ateneo nel corso del prossimo esercizio 2018 prevede di effettuare interventi per € 810.033, per l'acquisizioni di beni immateriali e materiali, tra cui operazioni di consolidamento e ristrutturazione di alcuni locali ed aule della sede di piazza Rosselli. Inoltre, acquisti di attrezzature informatiche, didattiche e scientifiche.

Dal prospetto contabile in esame si evince che le operazioni di investimento dovrebbero trovare copertura nelle risorse (€ 869.000) realizzabili con la vendita di un immobile di proprietà dell'Ateneo in Via S. Bandini, 35, Siena. A tale riguardo, dalla nota integrativa si legge che *“la previsione sul realizzo è sicuramente prudentiale. L'eventuale realizzazione di una plusvalenza, al momento in misura non determinabile, comporterà l'immediato vincolo di un corrispondente ammontare delle risorse presenti nel patrimonio netto non ancora vincolate o il realizzo di un utile di esercizio in misura almeno corrispondente al valore della plusvalenza realizzata al fine di garantire l'effettività del mantenimento del valore patrimoniale disinvestito”*. Ciò posto, preso atto delle modalità con cui l'Ateneo intende contabilizzare la plusvalenza derivante dalla vendita dell'immobile, il Collegio evidenzia però che, nel caso in cui la vendita non dovesse avere luogo, si renderebbe necessario individuare altre fonti di finanziamento della spesa per investimenti, da sottoporre all'approvazione del CdA a fini autorizzativi, ovvero non procedere con gli investimenti fino all'effettivo realizzo della vendita.

Infine, nella nota illustrativa si legge che *“Come del resto il budget economico anche il budget degli investimenti è sottoposto alla variazione conseguente all'evoluzione della gestione ed allo sviluppo della programmazione nell'ambito delle iniziative concernenti il patrimonio mobiliare e immobiliare dell'Ateneo”*, a voler evidenziare che le previsioni nel budget in esame sono suscettibili di variazioni, anche importanti, al fine di ricondurre il documento economico ai valori effettivi dei proventi e degli oneri derivanti dalla gestione.

BUDGET ECONOMICO E BUDGET DEGLI INVESTIMENTI TRIENNIO 2018 – 2020

I prospetti contabili relativi al budget economico e al budget degli investimenti relativi al triennio 2018-2020, per il cui dettaglio si rinvia agli schemi allegati al bilancio di previsione in esame, evidenziano le risorse previste e destinate alle proiezioni programmatiche del periodo considerato. Le prime colonne dei predetti prospetti contabili coincidono con i valori impostati nei singoli bilanci annuali 2018 (economico e degli investimenti) mentre le ulteriori due colonne (2019 e 2020) espongono in prospettiva i valori del residuo periodo.

In particolare il budget economico triennale espone, nei totali, valori in diminuzione rispetto ai dati relativi al prossimo esercizio 2018, evidenziando per gli esercizi 2019 e 2020 variazioni in aumento per proventi derivanti dalla didattica ma in diminuzione per contribuzione statale e altri proventi e ricavi diversi. Dalla nota illustrativa si evincono i criteri utilizzati per la definizione delle previsioni ivi indicate.

Con riferimento agli oneri, anche questi risultano quantificati in diminuzione rispetto ai costi 2018, suscitando invero la perplessità del Collegio riguardo a quelle voci di costo (personale € – 392.936 e interessi passivi € – 272.355) diminuite sensibilmente, che invece rappresentano, nella gran parte, obbligazioni assunte e di non facile comprimibilità. Dalle informazioni ricevute si prende atto che, per quanto attiene alla rinegoziazione del mutuo, vi sono avanzate trattative con la banca che giustificano gli importi inseriti nella programmazione. Con riferimento, invece, alla diminuzione del costo del personale, pur prendendo atto delle motivazioni a sostegno delle previsioni al ribasso della spesa, si ritiene che le previsioni contenute nel documento non appaiono connotate dal principio della prudenza nella stima (massime uscite possibili).

Per quanto attiene, infine, al budget triennale degli investimenti, si evince che l'Ateneo negli anni 2019 e 2020 prevede minimi investimenti i cui oneri trovano copertura nelle risorse proprie, non prevedendo alcun ricorso a forme di indebitamento.

BILANCIO PREVENTIVO UNICO D'ATENEONON AUTORIZZATORIO IN CONTABILITA' FINANZIARIA e BILANCIO PER MISSIONI E PROGRAMMI

Si rileva la presenza degli ulteriori allegati al bilancio. Il prospetto contabile relativo al bilancio di previsione non autorizzatorio in contabilità finanziaria che, tuttavia, essendo impostato secondo i principi della competenza finanziaria (accertamenti ed impegni), non trova coerenza con i dati esposti nel budget economico d'esercizio. In particolare, vengono esposti valori di competenza relativi a entrate correnti per € 15.613.538, ad uscite correnti per € 15.394.589, ad uscite in conto capitale per € 810.033 e per rimborso prestiti per € 554.150.

Si prende atto, altresì, del prospetto contenente le macro aree per **Missioni e Programmi** che riporta un valore complessivo di € 17.281.849.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle previsioni indicate nel budget, il Collegio procede altresì al confronto delle stime indicate nel budget 2018 con i dati relativi al bilancio di previsione 2017 assestato (pre-rendiconto). L'esame evidenzia previsioni definitive nei proventi pari ad € 16.490.603 (di cui € 9.290.721 accertati ed € 7.199.882 nella disponibilità) e previsioni definitive negli oneri per € 16.602.504, di cui € 13.810.080 per spese autorizzate alla data odierna.

Si annotano altresì il valore finanziario relativi alla disponibilità di cassa alla data dell'11 dicembre 2017 pari ad € 7.681.392 (situazione di fatto come da comunicazione della banca tesoriere)

Parere sul bilancio

Alla luce di quanto precede, nel richiamare le osservazioni espresse nel corso della relazione, il Collegio dei revisori esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio unico d'ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2018 e del Budget degli investimenti 2018. Raccomanda, in ogni caso, una gestione improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e prudenza, richiamando altresì l'attenzione sulla necessità che siano rispettati i vincoli posti dalla normativa di contenimento della spesa, da garantire anche nel corso della gestione, con particolare attenzione alla dinamica del costo del personale. Raccomanda, altresì, la puntuale applicazione delle disposizioni di legge sugli obblighi di trasparenza e pubblicità, sul rispetto della concorrenza, sulla tempistica nel pagamento debiti della PA nonché in ordine alla corretta applicazione della normativa anticorruzione. Evidenzia la necessità, con decorrenza dall'1.1.2018, che sia data applicazione al DM 5 settembre 2017 (GU Serie Generale n. 215 del 14 settembre 2017), in ordine all'adeguamento della codifica SIOPE e delle procedure ivi indicate.

Per quanto attiene al Bilancio unico d'ateneo di previsione triennale 2018-2020 invita l'Ateneo a verificare la coerenza dei dati inseriti, in applicazione dei principi e postulati di bilancio.



11 / 12 / 2017

Reice Sclari

